



COMUNE DI SERRAMAZZONI

PROVINCIA DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO: SERVIZIO AFFARI GENERALI

UFFICIO:

**INCARICO CONSULENZA LEGALE PER PARERE PRO
VERITATE. PROVVEDIMENTI.**

NR Progr.

272

Data

07/12/2015

Proposta

30

Copertura Finanziaria



Visto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

li, _____

F.TO GUBERTINI ARIANNA

Visto ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Visto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

li, _____

F.TO DOTT. COVILI FABRIZIO

Visto per la regolarità della liquidazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

li, _____

F.TO DOTT. COVILI FABRIZIO

OGGETTO:

**INCARICO CONSULENZA LEGALE PER PARERE PRO VERITATE.
PROVVEDIMENTI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con nota presentata in data 03/03/2015, nostro protocollo n. 2012, ... omissis ..., ha chiesto all'Amministrazione comunale il rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa legale nei procedimenti penali n. 6577/12 RNR e n. 2593/12 RNR entrambi archiviati;
- con nota, nostro protocollo n. 3301 del 01/04/2015, sono stati richiesti all'ex amministratore integrazioni documentali relativi alla istanza sopra citata;
- con nota protocollo n. 6099 del 16/06/2015, ... omissis ..., ha fornito la documentazione richiesta ;
- con nota del 17/11/2015, protocollo n. 11126, ... omissis ...ha diffidato questo Ente ad adempiere entro 30 giorni dalla presentazione della stessa a rimborsare spese legali sostenute ovvero ad esplicitare fondate ragioni di rifiuto o ritardo;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale ha effettuato una preliminare verifica giuridico amministrativa interna al fine di valutare l' accoglibilità dell'istanza di rimborso spese legali pervenuta;
- che da tale esame e' emerso che si tratta di una questione particolarmente complessa sotto il profilo giuridico sia in generale che in riferimento al caso concreto;
- che dopo diversi interventi giurisprudenziali anche negativi (da ultimo Sentenza Cassazione Sez. I Civile 17.3.2015 n. 5264) e' intervenuti il legislatore con l'art. 7.bis L. 6 agosto 2015 che si riporta di seguito:

Dopo l'articolo 7 e' inserito il seguente:

«Art. 7-bis (Assicurazione degli amministratori locali e rimborso delle spese legali). - 1. All'articolo 86 del testo unico di cui decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il comma 5 e' sostituito dal seguente:

"5. Gli enti locali di cui all'articolo 2 del presente testo unico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono assicurare i propri amministratori contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato. Il rimborso delle spese legali per gli amministratori locali e' ammissibile,

senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, nel limite massimo dei parametri stabiliti dal decreto di cui all'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) assenza di conflitto di interessi con l'ente amministrato;
 - b) presenza di nesso causale tra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti;
 - c) assenza di dolo o colpa grave"».
- che la verifica dei presupposti citati nella norma di che trattasi nel caso concreto risulta particolarmente difficoltosa e complicata sotto il profilo giuridico amministrativo;
 - che per effettuare gli approfondimenti necessari con deliberazione di giunta comunale n. 100 del 26/11/2015 ad oggetto "Variazioni ed integrazioni Piano Esecutivo di Gestione anno 2015", è stato attribuito il mandato al Servizio Affari Generali di conferire un incarico legale al fine di acquisire agli atti un parere **pro veritate** sull'ammissibilità del rimborso spese richiesto dall'ex amministratore ... omissis ...per la propria difesa legale nei procedimenti penali n. 6577/12 RNR e n. 2593/12 RNR;

Vista:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 03/06/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio d'esercizio 2015 e il pluriennale 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 29/06/2015 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 24/11/2015 ad oggetto "Assestamento generale del bilancio 2015 ai sensi dell'art. 175 comma 8 del decreto legislativo n. 267/2000" dichiarata immediatamente eseguibile con la quale, tra l'altro, si è approvata l'integrazione alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare si sono attribuite al Servizio Affari Generali le risorse per il triennio 2015-2017 per le spese annue di studi ed incarichi di consulenza così come previsto dall'art. 6 comma 7 Decreto Legge 78/2010 convertito nella legge 122/2010;

Ritenuto di dover procedere in merito nel minor tempo possibile;

Preso atto che:

- in relazione alla complessità e alla specificità della materia, la prestazione in oggetto richiede professionalità e conoscenze specifiche eccedenti le normali competenze del personale dipendente;
- all'interno dell'Ente non è presente alcuna struttura organizzativa e risorsa umana in grado di assicurare i medesimi servizi non essendo presente una avvocatura interna;
- trattasi di incarico specifico e temporaneo;

- la prestazione è altamente qualificata;

Vista, altresì, l'urgenza di dover procedere nell'acquisire un parere legale *pro veritate* in merito alla sopraccitata questione al fine di interpretare correttamente la complessa ed articolata norma vigente in materia e dare una risposta alla richiesta ricevuta ed assumere come amministrazione, sulla delicata questione, una linea ben definita e chiara in quanto, il caso di rimborso delle spese legali presentato dall'ex amministratore oggetto del presente atto, potrebbe non essere un caso isolato per le particolari vicissitudini che hanno interessato questo Ente e i suoi amministratori negli anni 2011-2013;

Visto in particolare l'allegato a) del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi – Organizzazione e sistema direzionale valutazione e premialità" ad oggetto "Disciplina per il conferimento di incarichi ad esperti esterni alla amministrazione" attualmente vigente;

Richiamato l'art. 5 della sopracitata disciplina ad oggetto "Presupposti per il conferimento di incarichi professionali in via diretta senza esperimento di procedura comparativa" ed in particolare la lettera a) del comma 1 la quale cita letteralmente " in casi di particolare urgenza, quando le condizioni per la realizzazione delle attività mediante l'esecuzione di prestazioni professionali qualificate da parte di soggetti esterni non rendano logico, possibile o conveniente, l'esperimento di procedure comparative di selezione;

Dato atto che da una indagine informale effettuata è risultato che l'avvocata Sara Castellazzi del Foro di Modena sia il legale con le migliori caratteristiche professionali per la problematica *de quo*;

Verificato che la professionista Avv. Sara Castellazzi del Foro di Modena con studio in Modena Corso Canalchiario 12, interpellata per l'espletamento dell'incarico sopradescritto, si è dichiarata disponibile a svolgerlo, per il compenso di € 4.377,36 (quattromilatrecentosettantasette/36), comprensivo di oneri fiscali e previdenziali e al lordo delle ritenute;

Ritenuto, pertanto, di affidare alla professionista Avvocata Sara Castellazzi del Foro di Modena l'incarico di esprimere un parere giuridico legale *pro veritate* a riguarda della richiesta di rimborso spese legali sostenute per la propria difesa legale, ... omissis ..., nei procedimenti penali n. 6577/12 RNR e n. 2593/12 RNR, con durata e modalità di svolgimento stabilite nel disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento;

Precisato che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa;

Ritenuto di corrispondere alla professionista Avv. Sara Castellazzi, per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma complessiva di € 4.377,36

(quattromilatrecentosettantasette/36), comprensiva di oneri fiscali e previdenziali se dovuti e al lordo delle ritenute, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo;

Verificata la regolarità contributiva della stessa presso la Cassa Forense;

Vista la Legge n. 136 del 13/08/2010 che impone la tracciabilità dei flussi finanziari per i contratti della Pubblica Amministrazione a decorrere dal 07/09/2010;

Stabilito che qualora il fornitore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al servizio, il presente atto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

Dato atto che è presente agli atti la dichiarazione del c/c dedicato;

Dato atto che il CIG per l'incarico in oggetto non deve essere richiesto come da determinazione dell'Autorità n. 4 dell' 11 luglio 2011 ad oggetto "LINEE GUIDA SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136" ;

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 151, comma 4, e 183;

-il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Attesa la propria competenza in conformità del provvedimento di nomina, in corso di validità, quale Responsabile del Servizio Affari Generali (decreto del Sindaco n. 8 del 01.06.2015);

Accertato, in collaborazione con l'Ufficio Finanziario, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A) del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni della legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa comunicati in sede di predisposizione degli strumenti di programmazione;

Acquisito il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.L. 267/2000;

- Quanto sopra ritenuto e premesso,

DETERMINA

1. Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di affidare alla professionista Avvocatessa Sara Castellazzi del Foro di Modena con studio a Modena in Corso Canalchiaro, 12 l'incarico di consulenza giuridica legale al fine di acquisire un parere *pro veritate*, con durata e modalità di svolgimento stabilite nel disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di disporre che l'incarico di tipo professionale comprende tutte le attività di consulenza giuridico legale della problematica descritta in narrativa;
3. Di precisare che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con questo Ente né di collaborazione coordinata e continuativa.
4. Di corrispondere alla professionista Avv. Sara Castellazzi del Foro di Modena , per lo svolgimento del suddetto incarico, la somma complessiva di € 4.377,36 (quattromilatrecentosettantasette/36), comprensiva di oneri fiscali e previdenziali se dovuti e al lordo delle ritenute, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare fattura, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo.
5. Di impegnare la spesa complessiva pari a € 4.377,36 (quattromilatrecentosettantasette/36) oneri fiscali e previdenziali inclusi e al lordo delle ritenute, all'intervento 10300 capitolo n. 252 "Spese per liti ed arbitraggi" per € 3.652,61 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità e per i rimanenti € 724,75 all'intervento 10300 capitolo n. 252 "Spese per liti ed arbitraggi" del Bilancio 2016 in fase di elaborazione ;
6. Di invitare il professionista incaricato a sottoscrivere l'allegato disciplinare d'incarico per accettazione;
7. Di pubblicare tale incarico di consulenza sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale per la dovuta pubblicità ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 33/2013.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Gubertini d.ssa Arianna

OGGETTO:

INCARICO CONSULENZA LEGALE PER PARERE PRO VERITATE. PROVVEDIMENTI.

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Tra il Comune di Serramazzoni – Servizio Affari Generali, nella persona di **Gubertini Dr. Arianna** Responsabile del Servizio in forza del decreto del Sindaco n. 8 del 01.06.2015,
e

l'Avvocatessa Castellazzi Sara con studio in Modena Corso Canalchiaro, 12 40100 P.
IVA/ C.F. _____ ;

1. Oggetto dell'incarico

Il Comune di Serramazzoni affida all'avvocatessa Sara Castellazzi l'incarico di effettuare una consulenza giuridico legale al Comune di Serramazzoni, rappresentato dal Sindaco Rubbiani dr. Roberto, per esprimere un parere *pro veritate* in merito alla ammissibilità della richiesta del rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa da un ex amministratore in due procedimenti penali che sono stati archiviati. Il consulente si impegna, inoltre, ad affiancare giuridicamente l'Ente e l'ufficio preposto nella gestione della pratica in oggetto.

2. Modalità

La consulenza avverrà mediante pareri scritti, richiesti anche per via telefonica. I rapporti con il consulente verranno tenuti dal Responsabile del Servizio Affari Generali o da suo delegato. Il consulente si impegna a rispettare i tempi di risposta concordati con il Responsabile del Servizio Affari Generali o da suo delegato.

3. Corrispettivo dell'incarico

Si concorda il seguente compenso € 4.377,36 (quattromilatrecentosettantasette/36) comprensivo del rimborso forfettario del 15 %, del contributo integrativo del 4% per la cassa nazionale Avvocati e Procuratori e l'I.V.A. al 22%.

4. Proprietà Intellettuale

Tutti i documenti prodotti dal Consulente per lo svolgimento della prestazione saranno di proprietà del Comune di Serramazzoni il quale potrà disporre pienamente e liberamente, anche a mezzo di pubblicazioni in internet, fermo restando il diritto di autore a tutela della proprietà intellettuale.

Il Consulente si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni e i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione.

5. Modalità di pagamento

Il Consulente invierà la fattura relativa alle prestazioni effettuate, che verranno liquidati con disposizione del Responsabile del Servizio Affari Generali mediante accredito sul conto corrente dedicato alle P.A. indicato dal Consulente stesso.

6. Durata del Contratto

Il presente rapporto di consulenza avrà durata dal momento della sottoscrizione fino al giorno di presentazione dei pareri richiesti.

Il Consulente dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, che i dati personali contenuti nel presente disciplinare saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità previste dalla legge.

7. Importo del Contratto

L'importo per l'affidamento dell'incarico ammonta a € 4.377,36 (quattromilatrecentosettantasette/36) comprensivo degli oneri correlati.

Serramazzoni, li

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune di Serramazzoni

Avv. Sara Castellazzi.....